

Azione 10.1.3/2 Introduzione delle tecniche di semina su sodo

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Terreni ricadenti nelle <i>aree a dotazione di sostanza organica bassa - mediamente bassa</i>	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree a bassa dotazione di C organico", in quanto identificate nella "Carta regionale del carbonio organico" come aree a dotazione di sostanza organica bassa-mediamente bassa.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% 12 punti - tra il 20% e il 50% 6 punti - tra il 5 e il 20% 3 punti
Terreni ricadenti nelle <i>aree a rischio di erosione</i> .	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate di "Classe III" o "Classe IV" per il rischio di erosione, sulla base della "Carta regionale dell'erosione reale"	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% 12 punti - tra il 20% e il 50% 6 punti - tra il 5% e il 20% 3 punti
Terreni in cui nei 5 anni precedenti l'adesione sia stato coltivato <i>riso in monosuccessione</i> .	Domande con particelle per le quali nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica risulta dichiarato il macrouso " <i>risaia</i> " nei 5 anni precedenti l'anno di assunzione dell'impegno. La verifica si svolge indipendentemente dal titolare del Fascicolo che contiene la particella.	% della superficie oggetto di impegno che soddisfa tale condizione: - più del 50% 2 punti - tra il 20% e il 50% 1 punto
Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali.	Si considerano prioritarie le domande di imprese: A – che hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) per la programmazione 2014-2022; B – che non hanno in corso impegni di cui alla lettera A, nel qual caso si considerano prioritarie le imprese che hanno una domanda nello stato di liquidato o hanno una domanda di sostegno approvata con esito positivo o parzialmente positivo per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi), per la programmazione 2014-2022. (1)	A - Rapporto fra la superficie complessiva interessata da interventi relativi all'operazione 10.1.7/1 e la SAU aziendale: - più del 20%: 15 punti - dal 10% al 20%: 12 punti - tra il 3% e il 10%: 10 punti - tra 1% e 3%: 5 punti - tra 0,5% e 1%: 3 punti B 3 punti I punteggi di cui alle lettere A e B non sono tra loro cumulabili.
<p>A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale a seminativi. Si considera la superficie aziendale a seminativi ricadente nel territorio piemontese; - agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti; - agli imprenditori più giovani; - al sesso meno rappresentato in graduatoria. 		

(1) non si considerano le domande 4.4.1 oggetto di rinuncia o revoca totale. Per l'operazione 10.1.7/1 si considera la domanda di pagamento 2024. Viene considerata la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese.

Azione 10.1.3/3 Apporto di matrici organiche in sostituzione della concimazione minerale		
Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Terreni ricadenti nelle aree a dotazione di sostanza organica bassa - mediamente bassa	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate "interne ad aree a bassa dotazione di C organico", in quanto identificate nella "Carta regionale del carbonio organico" come aree a dotazione di sostanza organica bassa-mediamente bassa.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% 12 punti - tra il 20% e il 50% 6 punti - tra il 5% e il 20% 3 punti
Terreni ricadenti nelle aree a rischio di erosione.	Domande con particelle che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate di "Classe III" o "Classe IV" per il rischio di erosione, sulla base della "Carta regionale dell'erosione reale"	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tali aree: - più del 50% 12 punti - tra il 20% e il 50% 6-punti - tra il 5% e il 20% 3 punti
Terreni in cui nei 5 anni precedenti l'adesione sia stato coltivato riso in monosuccessione.	Domande con particelle per le quali nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica risulta dichiarato il macrouso "risaia" nei 5 anni precedenti l'anno di assunzione dell'impegno. La verifica si svolge indipendentemente dal titolare del Fascicolo che contiene la particella.	% della superficie oggetto di impegno ricadente in tale caso: - più del 50% 3 punti - tra il 20% e il 50% 2 punti - tra il 5% e il 20% 1 punto
Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali.	Si considerano prioritarie le domande di imprese: A – che hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) per la programmazione 2014-2022; B – che non hanno in corso impegni di cui alla lettera A, nel qual caso si considerano prioritarie le imprese che hanno una domanda nello stato di liquidato o hanno una domanda di sostegno approvata con esito positivo o parzialmente positivo per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi), per la programmazione 2014-2022. (1)	A - Rapporto fra la superficie complessiva interessata da interventi relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 e la SAU aziendale: - più del 20%: 15 punti - dal 10% al 20%: 12 punti - tra il 3% e il 10%: 10 punti - tra 1% e 3%: 5 punti - tra 0,5% e 1%: 3 punti
		B 3 punti
		I punteggi di cui alle lettere A e B non sono tra loro cumulabili.
A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine: - alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU aziendale. Si considera la superficie aziendale a seminativi ricadente nel territorio piemontese; - agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti; - agli imprenditori più giovani; - al sesso meno rappresentato in graduatoria.		

(1) non si considerano le domande 4.4.1 oggetto di rinuncia o revoca totale. Per l'operazione 10.1.7/1 si considera la domanda di pagamento 2024. Viene considerata la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese. I punteggi di cui ai punti A e B non sono tra loro cumulabili

Azione 10.1.5/1 Distribuzione di effluenti con interrimento immediato

Azione 10.1.5/2 Distribuzione di effluenti sottocotico o rasoterra in bande

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Terreni ricadenti nei territori oggetto della Procedura d'Infrazione 2014/2147	Zone di intervento prioritario definite da Piani regionali di <i>qualità dell'aria</i> : priorità ai comuni classificati IT0118, IT0119 e IT0120 (allegato 1 alla <i>D.G.R. 30 dicembre 2019 n. 24-903</i>)	% della SOI ricadente in tali aree: > 20% e fino al 50%: 3 punti > 50% e fino a 80%: 6 punti > 80%: 9 punti
Imprese aderenti all'operazione 4.1.3 o all'intervento SRD02 – A	Si considerano prioritarie le domande di imprese che hanno una domanda di sostegno: A - a valere sull'Operazione 4.1.3 (Investimenti per la riduzione delle emissioni di gas serra e ammoniaca in atmosfera) - Bando 2022 nello stato "ammessa a finanziamento totale o parziale" o, in alternativa, B - a valere sull'intervento SRD02 – A (Mitigazione dei cambiamenti climatici) Bando SRD02A/1/2023 nello stato "potenzialmente ammissibili al sostegno, da avviare all'istruttoria", alla data di elaborazione della graduatoria. (1)	A: 6 punti B: 4 punti I punti A e B non sono cumulabili tra loro
Il PSR incoraggia l'effettuazione di più azioni convergenti verso i medesimi obiettivi ambientali.	Si considerano prioritarie le domande di imprese: A – che hanno in corso impegni relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 (gestione di elementi naturaliformi dell'agroecosistema) per la programmazione 2014-2022; B – che non hanno in corso impegni di cui alla lettera A, nel qual caso si considerano prioritarie le imprese che hanno una domanda nello stato di liquidato o hanno una domanda di sostegno approvata con esito positivo o parzialmente positivo per l'operazione 4.4.1 (investimenti non produttivi), per la programmazione 2014-2022. (2)	A - Rapporto fra la superficie complessiva interessata da interventi relativi all'operazione 10.1.7 Azione 1 e la SAU aziendale: - più del 20%: 12 punti - dal 10% al 20%: 9 punti - tra il 3% e il 10%: 6 punti - tra 1% e 3%: 3 punti - tra 0,5% e 1%: 1 punto B: 3 punti I punteggi di cui alle lettere A e B non sono tra loro cumulabili.
<p>A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle domande con maggiore incidenza della superficie oggetto di impegno sulla SAU. Si considera la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese; - agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti - agli imprenditori più giovani; - al sesso meno rappresentato in graduatoria. 		

(1) non si considerano le domande 4.1.3 o SRD02-A oggetto di rinuncia o di revoca totale.

(2) non si considerano le domande 4.4.1 oggetto di rinuncia o revoca totale. Per l'operazione 10.1.7/1 si considera la domanda di pagamento 2024. Viene considerata la SAU aziendale ricadente nel territorio piemontese.

10.1.8 – ALLEVAMENTO DI RAZZE AUTOCTONE MINACCIATE DI ABBANDONO

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Potranno essere adottate procedure di selezione degli interventi ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) 1305/2013. I criteri di selezione in coerenza con l'impianto strategico del PSR sono volti al raggiungimento degli obiettivi della priorità 4, focus area 4a.	Priorità rispetto alla specie allevata	5 punti per la specie caprina (1)
		5 punti per la specie ovina (1)
		3 punti per la specie bovina (1)

(1) In caso di più specie i punti si sommano

A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:

- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti;
- agli imprenditori più giovani;
- al sesso meno rappresentato in graduatoria.

10.1.9 - GESTIONE ECO-SOSTENIBILE DEI PASCOLI

Principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione indicati nel PSR	Criteri di selezione	Specifiche (eventuali note, esclusioni, formule di calcolo inerenti il criterio)
Ove necessario potranno essere applicate procedure di selezione secondo l'art. 49 del reg. (UE) 1305/2013. In particolare potranno essere attribuiti punteggi in relazione all'appartenenza delle superfici a zone considerate prioritarie sotto l'aspetto ambientale e/o secondo l'appartenenza della sede aziendale alle zone rurali individuate dal PSR e/o alla localizzazione della superficie oggetto di impegno nelle zone altimetriche pianura, collina, montagna.	1 - Zone prioritarie a livello ambientale	Domande con superfici oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne ad aree protette" ai sensi della legge regionale n. 19/2009 e/o "interne ad aree Natura 2000": - per più del 25% e fino al 50%: 3 punti - per più del 50%: 6 punti
		Domande con superfici oggetto di impegno che nell'applicativo Anagrafe Agricola Unica sono classificate come "interne alle ZVN": - per più del 25% e fino al 50%: 2 punti; - per più del 50%: 4 punti.
		4 punti per la zona A - Aree urbane e periurbane
		5 punti per la zona B - Aree rurali ad agricoltura intensiva
		2 punti per la zona C - Aree rurali intermedie
		5 punti per la zona D - Aree rurali con problemi di sviluppo
	2- Appartenenza sede aziendale (UTE principale) alle zone rurali individuate nella parte generale del PSR (1)	5 punti per le superfici a pascolo localizzate in montagna
		3 punti per le superfici a pascolo localizzate in collina
		3 punti per le superfici a pascolo localizzate in pianura
	3- Zone altimetriche (2)	5 punti per le superfici a pascolo localizzate in montagna
		3 punti per le superfici a pascolo localizzate in collina
		3 punti per le superfici a pascolo localizzate in pianura

A parità di punteggio viene attribuita priorità, nell'ordine:

- agli imprenditori agricoli professionali (IAP) o coltivatori diretti;
- agli imprenditori più giovani;
- al sesso meno rappresentato in graduatoria;

(1) Per determinare l'UTE principale viene verificato su quale UTE risiede la maggior parte delle UBA dichiarate nel quadro "Dati pascolamento" della domanda e che sono oggetto di impegno. Tale dato viene verificato mediante il Fascicolo di Anagrafe, poiché ogni allevamento è collegato ad una UTE. Dalla UTE a cui sono collegate la maggior parte delle UBA si risale al Comune per stabilire in quale Area PSR si trova.

Se il Comune della UTE risulta fuori Piemonte non vengono assegnati punti.

Per la determinazione delle UTE non si considerano gli allevamenti dichiarati sempre nel quadro "Dati pascolamento" in monticazione di altre aziende.

(2) Il punteggio, per ciascuna zona altimetrica, viene assegnato se la superficie oggetto di impegno ricade per più del 25% in tale zona, con l'assegnazione anche più di una volta, come illustrato nell'esempio seguente.

Es. se la superficie oggetto di impegno ricade per più del 25% sia in montagna, sia in collina, sia in pianura, si assegnano 5 + 3 + 3 punti, quindi 11 punti totali.